

3.5.2 Il Contenzioso

Nel 2012 non si sono registrati nuovi contenziosi mentre continua la fase istruttoria dei procedimenti avviati alla fine del 2010 nei confronti della Fondazione da parte di due ex collaboratori che chiedono il riconoscimento di rapporto di lavoro subordinato. Una delle due cause si è risolta con una transazione avvenuta nel corso del primo trimestre 2013.

L'andamento delle controversie aveva determinato, in via prudenziale, un adeguamento del fondo rischi, già nel 2011. Tale fondo risulta movimentato, nel 2012, per euro 1.750. L'Ente ha provveduto, inoltre, ad incrementare il fondo rischi su crediti, che è stato integrato per euro 90.057, con un valore al 31/12/2012 pari ad euro 180.057.

4. L'attività istituzionale

La Fondazione ha organizzato, nel corso del 2012, tutte le attività relative alle grandi Mostre, i Festival e le Attività permanenti, nonché la riqualificazione dei siti, previste nel programma elaborato dal Consiglio di Amministrazione.

Le grandi Mostre realizzate nel 2012 sono state:

- l'8° Festival Internazionale di Danza Contemporanea (8 -24 giugno);
- Mostra Internazionale di Architettura (29 agosto- 25 novembre);
- La 69. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica (29 agosto-8 settembre);
- il 56. Festival Internazionale di Musica Contemporanea (6-13 ottobre).

Le Attività permanenti, sempre più numerose grazie al programma di investimenti su di esse e alla disponibilità in via continuativa di sedi riqualificate a Venezia: Cà Giustinian aperta alla città con la Sala delle Colonne, Padiglione Centrale e Biblioteca ASAC ai Giardini, Padiglione Italia all'Arsenale, nel corso del 2012 sono state le seguenti:

- l'Arsenale della Danza (31 gennaio-17 giugno);
- il 3.Carnevale dei Ragazzi della Biennale-*Favole e pensieri* (11-21 febbraio 2012);
- la mostra *Video Medium Intermedium* a Cà Giustinian fino al 31 maggio;
- la 13.Mostra di Architettura 1985. Progetti, manifesti e carte d'archivio (dal 10 giugno);
- il 2.Laboratorio delle Arti Sceniche (4-13 agosto), ed è stato lanciato il bando internazionale di Biennale College - Cinema (29 agosto) con la selezione di 15 progetti (5 dicembre).

Nel quadriennio si è avuta una costante progressione del numero dei visitatori delle principali Mostre, sintetizzati nella tabella che segue.

Tab. n. 12

MOSTRE	2008	2009	2010	2011	2012
Architettura	129.323		170.801		178.000
Arti Visive		375.702		442.355	

L'8. Festival Internazionale di Danza Contemporanea ha registrato la partecipazione di 10.262 spettatori, che in 17 giorni hanno affollato gli spettacoli proposti, intervenendo anche a tavole rotonde, conferenze, incontri organizzati nella storica sede della Biennale, Cà Giustinian. Il Festival è poi proseguito sul web con il *Quarto Palcoscenico*, anche con le versioni integrali della *Biblioteca del corpo*, con i danzatori dell'Arsenale della Danza e della *Maratona dell'Inaspettato*. Il programma della Biennale Danza si è, dunque, articolato anche attraverso esperienze laboratoriali, incontri e conferenze che hanno sottolineato la necessità della ricerca dei diversi linguaggi espressivi.

La 13. mostra internazionale per l'architettura ha avuto un incremento del 4,7% dei visitatori rispetto all'edizione precedente del 2010, di ben il 37,64% rispetto a quella del 2008.

Al successo del pubblico ha corrisposto il rinnovato interesse da parte dei paesi esteri, che hanno chiesto di partecipare in numero sempre crescente, 55 nel 2012 (53 nel 2010).

La 69ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, si è svolta nelle Sale del Palazzo del Cinema, del Palalido, del Palabiennale e del Palazzo del Casinò. Si è caratterizzata per alcune importanti novità: l'avvio del progetto Biennale College-Cinema, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani filmmaker di tutto il mondo per la produzione di film a basso costo, e la creazione del Venice Film Market, concentrato nei primi giorni e allestito in appositi spazi all'Hotel Excelsior. La Selezione ufficiale ha presentato 51 lungometraggi tutti in prima mondiale, di cui 18 lungometraggi in Concorso nella Sezione Venezia 69, oltre altri 15 lungometraggi *Fuori concorso*, e 18 lungometraggi nella sezione Orizzonti.

Il 56. Festival Internazionale di Musica Contemporanea ha presentato 60 prime di cui 29 assolute, rafforzando il ruolo propulsivo di Venezia e della Biennale per la Musica Contemporanea. Con oltre il 20% delle presenze di giovani e studenti, è stato stimato un aumento del 61% rispetto al precedente esercizio 2011, degli spettatori che per otto giorni hanno affollato dai tre ai quattro appuntamenti quotidiani.

I progetti di punta realizzati dalla Biennale per questa Esposizione sono stati:

- 1) il Laboratorio Internazionale delle Arti Sceniche, riguardante la Sezione Biennale Teatro, che ha aperto alla città in agosto, un cantiere di lavoro sulla contemporaneità con esiti aperti al pubblico;
- 2) il Quarto Palcoscenico ha costituito un ulteriore strumento per un ampliamento della platea coinvolta, intorno ad una piattaforma web sul sito

ufficiale della Biennale, dove vengono presentati in video gli esiti dei laboratori, di spettacoli, che sono parte della programmazione dei Festival.

Le attività di *Educational* hanno visto la presenza complessiva di 22.288 studenti delle scuole alla Biennale di Architettura 2012, dato maggiore del 21% rispetto all'omologo 2010 e all'interno della Biennale 2012 sono state promosse iniziative trasversali per l'approccio interattivo e multidisciplinare, perseguendo gli scopi di:

- 1) favorire la conoscenza diretta del mondo delle arti da parte dei giovani;
- 2) aprire le attività della Biennale verso il territorio, facendo della "visita alla Biennale" un elemento del "lessico" per le nuove generazioni di Venezia, del Veneto e più diffusamente, di ambiti europei e internazionali;
- 3) favorire il "fare creativo" come parte integrante della formazione dei giovani;
- 4) favorire l'inserimento nelle imprese, per professionisti e lavoratori nel campo delle arti contemporanee.

Da tre anni il programma *Educational* sviluppa in occasione delle grandi Mostre (Architettura e Arte) l'iniziativa Biennale Sessions, con cui si stabiliscono rapporti con le Università tesi a fare delle Mostre un luogo di sessione seminariale. Le Università convenzionate sono state 77, di cui 49 straniere, intervenute per gli eventi della 13. Mostra dell'Architettura (erano state 36 nel 2010, anno di avvio del progetto). L'incremento registrato è stato del 113%.

Tra i Programmi speciali di attività *Educational*, inoltre, rientra il Carnevale dei Ragazzi, che collega la Biennale alle famiglie, alle scuole di Venezia e del Veneto.

Questa manifestazione ha registrato 18.223 ingressi al Padiglione Centrale ai Giardini, con 5.444 alunni iscritti ai laboratori (2.000 nella prima edizione del 2010), provenienti da 121 scuole di Venezia, del Veneto e dal resto dell'Italia (+73% rispetto al 2011).

La Fondazione, inoltre, ha posto particolare cura nella redazione e costante aggiornamento del sito Web (www.labiennale.org). Sono stati altresì registrati considerevoli contatti con la pagina di Facebook (110.000 fans nel 2012) e su Twitter (120.000 followers). Tutte le risorse video sono state raccolte e indicizzate in un'apposita area denominata Mediacyber. E' stato istituito il Quarto Palcoscenico, un magazine web dedicato ai vari Settori Danza, Musica e Teatro, dove la raccolta degli audiovisivi, riesce a facilitare la diffusione degli esiti dei laboratori, nonché la preparazione per anticipazioni e prove degli spettacoli, parte integrante della programmazione dei Festival, la conservazione delle versioni degli spettacoli,

unitamente a tutte le interviste e parti informative, con i protagonisti dei tre su nominati settori artistici.

Sono stati, inoltre, realizzati concorsi on line per la creatività, destinati alle Scuole italiane, nonché per la miglior foto e miglior saggio collegati alla 13. Mostra per l'Architettura.

Il sito web ha attirato, nel 2012, 1.431.730 visitatori unici, con punte di 336 mila visitatori mensili in agosto e settembre, nonché ben 8.964.498 visualizzazioni di pagine.

5. Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 6 del citato Decreto Legislativo n. 19/98 e dell'art. 14 dello Statuto, può essere costituito da:

- a) beni mobili ed immobili di cui è proprietaria;
- b) beni mobili e immobili che possono essere conferiti, eventualmente anche in proprietà, dallo Stato o da altri soci per la costituzione del patrimonio;
- c) lasciti, donazioni ed erogazioni di qualsiasi genere, destinati dal disponente ad incremento del patrimonio stesso. Il valore complessivo dei conferimenti al patrimonio costituisce il fondo di dotazione della Fondazione e, in bilancio, è rappresentato dal valore patrimoniale netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

La Fondazione può, inoltre, disporre del suo patrimonio¹³, ove ciò sia richiesto per fare fronte a esigenze connesse all'espletamento dei propri compiti, nel limite del 20% del valore iscritto nell'ultimo bilancio approvato, con l'obbligo di provvedere alla sua ricostituzione entro i due esercizi successivi.

Alla Fondazione è riconosciuto il diritto di utilizzazione esclusiva, anche economica, della denominazione storica "La Biennale di Venezia", dell'immagine, nonché delle denominazioni delle manifestazioni organizzate e, in genere, "di ogni segno creato direttamente o ispirato o comunque connesso con l'attività esercitata dalla Fondazione" (art. 14 dello Statuto); può consentirne o concederne licenza d'uso o diritto di utilizzazione, ferma restando la riserva di ogni diritto di sfruttamento economico comunque derivante da mostre o manifestazioni.

La Fondazione conserva i diritti, le attribuzioni e le situazioni giuridiche dei quali l'ente originario era titolare, ivi compreso quello a percepire i contributi pubblici nonché (ex art. 22 del Decreto Legislativo n. 19/98) il diritto di utilizzare i locali di proprietà comunale o comunque pubblica, già in uso al precedente ente.

L'utilizzazione del predetto diritto d'uso è disciplinato in convenzioni tra la Fondazione e il Comune di Venezia con durata illimitata, benché assoggettata a periodici rinnovi. Il valore attribuito allo stesso diritto, come da stima peritale, unitamente a quello delle altre immobilizzazioni immateriali, (licenze e marchi)

¹³ D. lgs. 8 gennaio 2004, n. 1, art. 6, lettera c) 3 comma, introdotto per "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, concernente «La Biennale di Venezia», ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2004.

ammonta, al 31/12/2012, ad euro 22.491.246, di poco superiore al valore dichiarato al 31.12.2011 (euro 22.412.839).

I valori delle concessioni (diritti d'uso e del marchio della Fondazione) sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

I diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale secondo quanto previsto dall'art.16, co.1 e 2 del D.Lgs. 19/98 che dispone la conservazione in capo alla Biennale dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente autonomo. Tale diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia.

Rispetto al 2009, sono intervenute modificazioni e/o sostituzioni sia di immobili, sia dei periodi di utilizzo anche per effetto di nuove convenzioni stipulate con l'Ente Locale proprietario degli immobili.

Nel prospetto che segue è esposta la situazione concernente la descrizione degli immobili utilizzati e il periodo annuo di utilizzo fino a tutto il 2012.

Tab. n. 13

PATRIMONIO IMMOBILIARE 2012	
Descrizione immobile	Utilizzo temporale
1) CA Giustinian	Intero anno
2) Padiglione Centrale (già Padiglione Italia)	Intero anno
3) Abitazione custode Padiglione Centrale	Intero anno
4) Servizi e cabina elettrica	Intero anno
5) Palazzo del Cinema	Intero anno
6) Abitazione custode - Palazzo del Cinema	Intero anno
7) Area giardini e padiglione Stirling (ex padiglione del libro)	Intero anno
8) Area giardini Biennale - Sant'Elena	sei mesi
9) Cygnus (Vega)	Intero anno
10) Casinò Lido	Intero anno
11) Sala Darsena ex Palalido	Intero anno
12) Biblioteca Asac giardini	Intero anno

Le somme iscritte sotto le voci "Marchio" e "Concessioni da perizia di trasformazione", non sono soggette ad ammortamento annuale e trovano contropartita di pari importo, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del Patrimonio Netto.

5.1 Interventi sul patrimonio e programmi straordinari di riqualificazione

Nel corso del 2012 la Fondazione ha realizzato un articolato piano di interventi, finalizzati alla valorizzazione dei siti ricevuti in uso dal Comune di Venezia e allo scopo di dotarsi di sedi permanentemente attrezzate per ospitare eventi di prestigio che possano implementare le entrate proprie.

Particolare attenzione ha avuto, in questo senso, la ristrutturazione della Sala delle Colonne di Cà Giustinian per euro 800.000, a cui il Comune di Venezia ha contribuito finanziariamente al progetto, da valere sulla "legge speciale per Venezia".

Significativi interventi di ristrutturazione sono stati, altresì, effettuati per la nuova sede della biblioteca dell'Archivio Storico Arti Contemporanee (anche ASAC), situata in un'ala del Padiglione Centrale - Ala Pastor (costo complessivo € 2.530.000, di cui € 700.000 finanziati dal Comune di Venezia), per l'esecuzione di opere di ripristino, risanamento e impianti in un nuovo spazio attiguo al Padiglione Italia, all'Arsenale, costituito dall'edificio c.d. Tese dei Soppalchi, con la finalità di utilizzarlo per gli eventi legati all'attività culturale della Fondazione.

Al 31/12/2012, la somma di euro 669.439 risulta iscritta in bilancio alle immobilizzazioni immateriali e rappresenta il valore degli interventi realizzati per la Sala Colonne, nel corso dell'anno al netto della quota di ammortamento, pari ad euro 130.561. Il valore lordo di tali interventi ammonta, pertanto, ad euro 800.000. Sempre con la stessa allocazione in bilancio si trova la somma di euro 590.069, che rappresenta il totale degli interventi per la sede del Padiglione Centrale - Ala Pastor, al netto delle quote di ammortamento, pari ad euro 109.931. Il valore lordo di tali interventi ammonta, pertanto, ad euro 700.000. Nel primo trimestre 2012 il Comune di Venezia ha provveduto ad una erogazione di euro 760.000 per la ristrutturazione della Sala delle Colonne ed euro 665.000 per il Padiglione Centrale - Ala Pastor. L'importo di 75.000 euro, di cui 40.000 euro per la Sala delle Colonne ed euro 35.000 per la sede del Padiglione centrale - Ala Pastor, risulta, quindi, ancora iscritto interamente tra i crediti v/altri entro 12 mesi.

Altre migliorie hanno riguardato la sede Ca' Giustinian, che al 31/12/2012 evidenzia un costo pari a 213.581 euro, riguardante le spese effettuate nel 2010, destinate ad interventi di miglioria dell'immobile di proprietà del Comune di Venezia, a completamento del piano di riqualificazione da questo disposto.

Ulteriori interventi riguardano le "Spese incrementative per sviluppo attività" che attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali e riguardano in particolare acquisizione di strutture ed apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di preallestimento delle Mostre. L'importo previsto è di euro 1.584.689, riguardante interventi di riqualificazione del Foyer del Palazzo del Cinema. Detti interventi sono stati concordati con il Comune di Venezia, proprietario degli immobili che, in quanto tale, con delibera della Giunta Comunale del 22 aprile 2011, si è dichiarato disponibile a rimborsare l'intera somma alla Fondazione.

Nell'esercizio 2012 si sono rilevati interventi collegati al contributo Arcus per la somma di euro 251.000.

In autofinanziamento, la Fondazione ha rilevato altri interventi sulle sedi delle manifestazioni per euro 667.842. Si tratta di interventi di riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico.

Altri investimenti per euro 29.325, sono stati realizzati con somme rinvenienti dall'esercizio 2010 e meglio allocati nel 2012

I finanziamenti per gli investimenti del 2012, per euro 2.532.856, sono così suddivisi:

Tab. n. 14

(in euro)

INTERVENTI	IMPORTO (in euro)	Fonte finanziamento
Foyer Palazzo del Cinema	1.584.689	Contributo Comune di Venezia
Interventi specifici	251.000	Contributo Arcus
Interventi specifici	29.325	Autofinanziamento
Sedi delle manifestazioni	667.842	Autofinanziamento

6. La gestione economico-patrimoniale

A decorrere dal 01.01.1999 la Fondazione "La Biennale di Venezia" ha applicato la contabilità civilistica a norma dell'art. 21 del d.lgs. n. 19/1998. Deve, quindi, avere le scritture contabili prescritte per le imprese commerciali e redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione e dalla relazione del collegio dei revisori.

Si dà atto che l'Ente nel 2012 ha chiuso il bilancio alla data del 31 dicembre approvandolo con delibera del Consiglio di Amministrazione nei termini previsti per le società per azioni e che i relativi documenti contabili sono adeguati alle prescrizioni del codice civile (in quanto compatibili) e dei principi contabili. Le note integrative, inoltre, hanno sempre indicato, in premessa, i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio; quindi, sono stati illustrati, in modo particolare, i dati di maggiore complessità e la movimentazione degli stessi con positivo risultato ai fini dell'intelligibilità nella lettura delle tabelle.

Il Collegio dei revisori dei conti, valutate le risultanze della gestione ha, in conclusione, evidenziato che il progetto di bilancio risulta attendibile ed espone in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale; ha anche affermato che i relativi dati corrispondono alle risultanze delle scritture contabili dallo stesso Collegio periodicamente verificate.

Rinviando alle tabelle di bilancio pervenute dall'Ente e allegate alla presente relazione, si riportano nelle pagine che seguono due prospetti semplificati, contenenti le voci principali relative agli esercizi 2011 e 2012, concernenti rispettivamente lo stato patrimoniale e il conto economico¹⁴.

¹⁴ Si è preferito tralasciare l'indicazione delle voci non movimentate.

6.1 Lo stato patrimoniale**Tab. n. 15***(in euro)*

ATTIVO	2011	2012	Var.% 2012/2011
Immobilizzazioni	54.909.215	53.917.561	-1,81
Attivo circolante	19.565.601	16.483.490	-15,75
Ratei e risconti	43.308	179.571	314,64
Totale Attivo	74.518.124	70.580.622	-5,28
PASSIVO	2011	2012	
Patrimonio Netto	37.472.169	35.454.130	-5,39
Fondi rischi	650.137	738.444	13,58
Fondo TFR	1.731.426	1.613.588	-6,81
Debiti	30.545.034	27.966.602	-8,44
Ratei e risconti	4.119.358	4.807.858	16,71
Totale Passivo	74.518.124	70.580.622	-5,28

Il decreto legislativo n. 19/1998, come già esposto, nel disciplinare la trasformazione dell'ente autonomo della Biennale ha stabilito, con l'art.26, che fosse accertato il patrimonio iniziale del nuovo ente sulla base di una relazione di stima riferita alla data del 31.12.1998 e redatta da esperti nominati dal Tribunale di Venezia su richiesta del presidente della società di cultura entro dieci giorni dalla sua nomina. Fu conseguentemente attribuito al patrimonio netto iniziale, proveniente dalla trasformazione dell'ente, il valore di £. 66.064.479.667, corrispondente a euro 34.119.456. Detto importo deriva dalla sommatoria dei seguenti componenti:

Tab. n. 16*(in euro)*

Marchio	5.164.569
Diritto d'uso sugli immobili	17.223.042
Patrimonio ASAC	10.994.354
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737.491
Totale	34.119.456

A detto importo vanno sommati gli utili ex art. 3, d.lgs. n. 19/98 per euro 3.352.715 e va detratta la perdita di esercizio, del 2012, pari ad euro 2.018.038, quali componenti del patrimonio netto. Al 31/12/2012 il valore del patrimonio netto è pari ad euro 35.454.130.

I saldi dello stato patrimoniale evidenziano, per l'anno 2012:

IMMOBILIZZAZIONI (voce B dello stato patrimoniale a norma del codice).

Immobilizzazioni immateriali: "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" di cui al n. 4 del codice e ad "altre" di cui al n. 7 del codice.

La voce n. 4 comprende il valore del marchio della Biennale e il diritto d'uso della stessa su beni immobili, assegnati in sede di perizia di trasformazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998¹⁵. A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei Diritti d'uso sugli immobili è stata iscritta, all'atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Riserva di trasformazione".

La voce n. 7 "Altre" tratta gli interventi di miglioria (o riqualificazione) dei siti azionati dalla Biennale sulla base dei limiti di impegno stanziati dalla legge n. 295 del 1998. L'attività degli interventi sui noti siti attraverso tale contribuzione statale è iniziata nel 1999, con una spesa di oltre cinque miliardi di lire attraverso l'accensione del primo di una serie di mutui i cui effetti sono ancora in corso nel 2012¹⁶.

Al 31/12/2012 il valore di tale voce è di euro 11.731.124 con un incremento di euro 1.835.118 rispetto al 2011, originato dal valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti (euro 1.941.601).

Immobilizzazioni materiali: sono costituite da impianti e macchinari, attrezzature, altri beni come mobili e arredi, macchine per ufficio ecc. e patrimonio ASAC¹⁷.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali è nel 2012, 12.838.663 rispetto ai 12.472.906 di euro dell'esercizio 2011, con un aumento complessivo di euro 365.758 che comprende anche la contabilizzazione (metodo della rappresentazione netta) del contributo Arcus per euro 22.646.

Immobilizzazioni finanziarie: si riferiscono, per tutti gli esercizi, alle partecipazioni, dal 2002, in una impresa controllata ed in un'altra collegata per un

¹⁵ Il marchio in euro 5.164.569 e il diritto d'uso in euro 17.223.042, nonché altre due piccole poste (per licenze d'uso e diritti simili) di complessivi 41.093 euro (al netto dell'ammortamento dell'esercizio di euro 39.628 e aumentate delle acquisizioni di euro 55.493).

¹⁶ Sul punto si rinvia, per un quadro complessivo delle attività, al paragrafo relativo alla contabilità delle spese per l'allestimento dei siti.

¹⁷ Tale patrimonio è stato oggetto di perizia da trasformazione e costituito dall'archivio artistico-cartaceo e dall'archivio audiovisivo, è la voce di maggior rilievo con un valore iniziale di 10.994.354 euro nell'esercizio 1999 fino a 11.753.637 nel 2012 per effetto di ulteriori acquisizioni (pari ad euro 168.356 per il 2012, che debbano aggiungersi ad euro 590.927 riferiti al 2011) di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico. Anche questa voce come già visto per il marchio e il diritto di uso degli immobili non è assoggettata ad ammortamento.

importo complessivo di 280.500 euro; altri crediti entro ed oltre l'esercizio si riferiscono principalmente ai crediti verso il Ministero, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative, finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

L'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti, nel 2012, sono stati per euro 16.332.573 - di cui le disponibilità liquide per euro 150.917 - sono esposti al presumibile valore di realizzo e sono rappresentati, in prevalenza, da crediti verso i Ministeri e altri Enti pubblici (per oltre 7 milioni di euro), nonché da crediti tributari (per euro 1,7 milioni di euro circa) e crediti verso clienti (per euro 4,3 milioni di euro).

Nell'esercizio 2011, i crediti ammontavano ad euro 19.186.179 - di cui le disponibilità liquide per euro 379.422 - sono esposti al presumibile valore di realizzo con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 6.044.006. Essi sono rappresentati, in prevalenza, da crediti verso i Ministeri e altri Enti pubblici finanziatori (per oltre 10 milioni di euro), nonché da crediti tributari (per euro 4,3 milioni circa) e crediti verso clienti (per euro 4 milioni di euro).

Rispetto al precedente esercizio 2011, nel 2012, l'attivo circolante è in flessione del 15,75%, in particolare del 14,87% nella parte dei crediti e del 60,22% per le disponibilità liquide.

I RATEI E RISCONTI ATTIVI, sono costituiti da risconti iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo spese per fitto locali e spazi pubblicitari, assicurazioni, polizze fideiussorie, nonché per attività preparatorie di manifestazioni che si svolgeranno nell'anno 2012.

Al 31/12/2012 il saldo è di euro 179.571 euro con un incremento pari ad euro 136.263 rispetto all'anno precedente.

IL PATRIMONIO NETTO comprende il patrimonio indisponibile della Biennale, gli utili dell'esercizio precedente portati a nuovo e gli utili dell'esercizio. Subisce flessioni in diminuzione in presenza di perdite di esercizio.

I FONDI PER RISCHI ED ONERI comprendono gli accantonamenti negli anni, effettuati per rischi ed oneri generici.

Nel 2012 il fondo complessivamente ammonta a 738.444 euro, aumentato del 13,58% rispetto al precedente esercizio 2011.

Il fondo rischi futuri è stato utilizzato per euro 1.750, a titolo di transazione rispetto all'importo totale accantonato per liti pendenti. Per quanto riguarda il valore complessivo del fondo rischi futuri, al 31/12/2012, reca un importo pari ad euro 558.387. Si rileva che nel primo trimestre 2013, il Fondo è stato utilizzato a seguito di un atto di transazione per lite pendente che ha comportato la chiusura della partita.

Al fondo dei rischi sui crediti è stata aggiunta una somma pari ad euro 90.057 al valore iniziale di 90.000 euro, per cui l'importo totale al 31/12/2012 è stato pari ad euro 180.057 euro. La Fondazione ha ritenuto, in base alle stime effettuate sui rischi, che questo valore sia coerente per opportune coperture, nel rispetto del principio della prudenza e per la continuità aziendale.

I DEBITI, sono in preponderanza verso banche e fornitori.

Il loro valore complessivo ammonta ad euro 27.966.602 con un decremento rispetto all'anno precedente di euro 2.578.432. In particolare la quasi totalità è rappresentata dai debiti verso fornitori, pari ad euro 19.033.748 entro i 12 mesi, con un incremento in valore assoluto pari ad euro 2.008.436, pari all'11,80% rispetto al 2011.

I debiti verso banche evidenziano un importo per euro 6.881.807, classificabili in quelli:

- entro 12 mesi (euro 4.080.845);
- oltre i 12 mesi (euro 2.800.962);

evidenziano una diminuzione pari ad euro 4.473.130, corrispondente ad una variazione del 39,39% rispetto al pregresso esercizio 2011.

L'incremento del debito è da ricondurre sia ai debiti verso banche sia a fornitori nella tipologia "entro i 12 mesi", a causa della carenza di liquidità derivante dalla mancata erogazione a fine esercizio di gran parte dei contributi attesi da enti finanziatori pubblici (circa 7 milioni di euro).

Il debito nei confronti degli Istituti erogatori di mutui, finanziati dal MIBAC con fondi di cui alla legge speciale per Venezia, è pari ad euro 4.621.344 e rappresenta il 67% del totale dei debiti verso banche; di cui l'importo a scadenza a 12 mesi è pari ad euro 2.800.962, corrispondente al totale dei crediti verso il MIBAC per l'estinzione dei mutui, iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie.

La presenza di debiti verso la controllata (La Biennale Servizi Spa), nel 2011 era stata maggiorata di 40.000 euro rispetto al 2010 (euro 2.085.183), per effetto della liquidazione totale dei debiti pregressi. Il valore di chiusura di 40.000 euro, è stato pari al contributo in conto capitale iscritto a bilancio.

Nel corso del 2012, non sono stati necessari ulteriori apporti di capitale, per cui il valore iscritto della partecipazione nella Società controllata La Biennale di Venezia Servizi Spa, risulta sostanzialmente allineato a quello del patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio 2012, della partecipata stessa.

La voce "Altri Debiti" presenta complessivamente un decremento pari ad euro 15.123 passando dal valore di euro 1.293.442 del 2011, al valore di euro 1.278.319 del 2012. Sono in prevalenza a compendio di spese per Organi societari (653.064 euro), per il personale dipendente (210.244 euro), per debiti verso partners Enparts entro 12 mesi (euro 189.000). Tutti gli altri debiti hanno importi inferiori ai 100.000 euro.

I RATEI E I RISCOINTI PASSIVI sono in totale euro 4.807.858, riguardano prevalentemente:

- per euro 121.699 ratei passivi inerenti costi per retribuzioni al personale di competenza dell'esercizio successivo;
- per euro 4.686.159 sono composti in parte (euro 641.195) da poste relative a ricavi la cui competenza economico-temporale si realizza nel corso dei prossimi esercizi e in parte (1.327.247) per poste relative a ricavi che trovano corrispondenza nel corrispettivo, contrattualmente previsto per gli anni futuri, per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia, porzione D. Tale voce è, inoltre, comprensiva del valore al 31/12/2012 di euro 674.885, relativo ai contributi erogati con i fondi della legge speciale a carico del MIBAC, nonché del valore al 31/12/2012 di euro 2.042.832, relativo al contributo finalizzato ad interventi di adeguamento della sede istituzionale della Fondazione effettuati con contributi del Comune di Venezia. Tali risconti trovano contropartite contabili di pari importo, nel conto "Siti", nei conti "Interventi - Ca' Giustinian - Sala Colonne - Ala Pastor", presenti nelle immobilizzazioni immateriali.

6.2. Il conto economico

Tab. n. 17

(in euro)

DESCRIZIONE	2010	2011	Var. %	2012	Var. %
			2011/2010		2012/2011
A) Valore della produzione					
Vendite e prestazioni	9.991.111	18.359.798	83,76	11.099.284	-39,55
Contributi in c/esercizio	17.721.760	16.394.451	-7,49	17.249.987	5,22
Contributi in c/capitale	1.196.499	1.067.150	-10,81	1.027.199	-3,74
Incrementi imm.ni per lavori	0	0	0	0	0,00
Vari	44.824	53633	-100	231.384	331,42
Totale Valore della produzione	28.954.194	35.875.032	23,9	29.607.854	-17,47
B) Costi della produzione					
Materie prime, sussidiarie...	672.625	967.639	43,86	932.802	-3,60
Servizi	19.418.078	21.578.072	11,12	19.986.281	-7,38
Uso beni di terzi	1.698.848	2.972.878	74,99	2.930.947	-1,41
Personale	4.224.770	4.577.090	8,34	4.456.857	-2,63
Ammortamento e Svalutazioni	2.816.582	3.202.947	13,72	2.724.604	-14,93
Oneri diversi di gestione	216.966	309.210	42,52	298.424	-3,49
Accantonamenti per rischi	68.952	190.000	175,55	90.057	-52,60
Totale costi della produzione	29.116.821	33.797.836	16,08	31.419.972	-7,04
Differenza (A-B)	-162.627	2.077.196		-1.812.118	-187,24
C) Saldi Finanziari	-52.610	-117.714	123,75	-186.534	58,46
D) Saldi Straordinari	268.303	328.156	22,31	-19.386	-105,91
Risultato di esercizio	53.066	2.247.638	4.135,55	-2.018.038	-189,78

I dati di bilancio degli esercizi considerati in tabella, mostrano nel 2012, un decremento del valore della produzione (17,47%) unitamente al costo della produzione (7,04%), derivati dalla peculiarità biennale della programmazione delle attività della Fondazione.

L'esercizio 2012 si è chiuso con una perdita di € 2.018.038, che è stata determinata dalla diminuzione delle vendite e prestazioni del 39,55%. Tale risultato era stato previsto con delibera n. 85 del CdA in data 26 aprile 2012, in misura superiore, infatti, era stata data una previsione di copertura pari ad euro 2.247.638. L'effettiva perdita di esercizio, pari a 2.018.038 euro, ha trovato copertura mediante l'utilizzo per un corrispondente importo nella riserva, ex art. 3 del d. lgs. 19/98 e successive modificazioni. Tale riserva si è ridotta da 3.352.715 euro a 1.334.677 euro.

Il valore della produzione è costituito dai seguenti componenti: